

METODOLOGIA ED IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE FORNITE CON IL "PROSPETTO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – FASE DI ACCUMULO"

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche personalizzate, finalizzate ad illustrare all'Aderente:

- l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento;
- il valore della rendita annua vitalizia immediata corrispondente alla posizione individuale maturata.

L'elaborazione delle **proiezioni personalizzate** inerenti al valore della posizione individuale si basa sulle seguenti esemplificazioni:

- versamenti: vengono determinati in funzione delle scelte fatte dall'Aderente, (contributo aderente, contributo datore di lavoro, versamento TFR) secondo quanto finora versato. Per semplicità si assume che i versamenti vengano effettuati all'inizio di ciascun anno.
- posizione individuale maturata: si assume quale dato iniziale la posizione individuale effettivamente maturata dall'Aderente alla fine dell'anno solare precedente. Tale importo, viene rivalutato al tasso di rendimento, secondo le disposizioni COVIP, tenendo conto della contribuzione, di cui al punto precedente, per ogni anno di sviluppo. La rivalutazione di ciascun anno tiene conto del prelievo fiscale sui rendimenti della gestione, secondo la normativa tempo per tempo vigente;
- importo annuo della rendita: calcolato, al lordo della tassazione, utilizzando i coefficienti di conversione in rendita determinati sulla base delle "ipotesi tecniche per il calcolo della rendita" relativi alle seguenti ipotesi:
- Se la previsione di rendita è entro il 31/12/2022
 - Basi Demografiche: tavola di mortalità A62 immediata indifferenziata per sesso, corrispondente alla combinazione 50% maschi e 50% femmine;
 - Basi finanziarie: tasso tecnico dello 1%;
 - Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25%